



Dopo la lettura, riciclammi!

Editoriale

SFACELO ETICO E CORRUZIONE

Angelo Di Gati

Perché tanti scandali in politica e tante inefficienze nelle pubbliche amministrazioni? Le ruberie, le malversazioni (troppe e troppo note per ricordarle) sono causate da nequizia dei singoli, dalla mancanza di controlli o dai vuoti della politica che non riesce più a dare risposte alle soluzioni dei problemi e alla richieste della gente? Queste le domande più comuni che qualsiasi persona si pone! Molteplici sono i fattori che hanno determinato la situazione di disagio in cui ci troviamo; ma il collasso della politica e lo sfaldamento della classe dirigente sono da ritenere le due cause principali. A ciò va aggiunta la crisi economica che ha aperto ferite nella società. La Democrazia rappresentativa ha perso, così, credibilità per il tarlo degli scandali e per l'uso sconsiderato e clientelare che si è fatto del pubblico denaro a tutti i livelli. E l'immoralità è stata dilagante! Su queste colonne non sono mancate - anche recentemente - denunce e critiche per gli sperperi di danaro, da parte delle Istituzioni, per fini clientelari. Nel turbinio delle facili assegnazioni di contributi ad Associazioni varie c'è da annoverare il Municipio XIX, di via Battistini, che opera nel nostro territorio, presieduto da Alfredo Milioni. Un argomento che abbiamo già trattato nell'edizione di IGEA del mese di giugno e che ora si arricchisce di un altro elemento: la concessione di un contributo di 25mila euro alla Tv privata Roma Uno Srl con sede in via Groenlandia 41 per la "pubblicizzazione attraverso canali mediatici audiovisivi della attività della Giunta

Continua a pagina 2



L'Associazione Igea ha proposto un convegno per richiedere un decisivo intervento sul traffico e una centralina anti smog in piazza Walter Rossi al fine di verificare il reale stato d'inquinamento della zona dovuto al continuo intasamento veicolare di via Igea.

Dopo la nostra inchiesta sui lavori in via Taverna RIAPRE LA PISCINA

Giovanni di Gati

Dopo 26 anni di attesa gli abitanti di via Taverna riavranno l'utilizzo della Piscina e dell'annesso impianto sportivo. Se ciò avverrà (la cautela non è mai troppa conoscendo le lungaggini burocratiche) non possiamo non esprimere soddisfazione e compiacimento anche perché, su queste colonne, nel giornale del marzo scorso in una inchiesta abbiamo raccontato "La storia infinita dei lavori non fatti" nel comprensorio di via Taverna, via De Gubernatis e via Allievo e tra i tanti lavori mancanti erano annoverati la Piscina e l'impianto sportivo. La procedura è stata avviata (nei mesi scorsi i parcheggi, i marciapiedi e le strade hanno avuto una sistemazione di massima) dal Dipartimento Sport Sviluppo del Comune che ha indetto una gara di appalto per una spesa di euro 706.873,12 e

sono risultate due le ditte alle quali, provvisoriamente, andrebbero aggiudicati i lavori. In questi giorni sono in corso tutti i controlli previsti dalla legge (consistenza economica, certificazione anti-mafia, ecc.) per l'aggiudicazione definitiva ad una delle due ditte. Si presume che i lavori potranno cominciare entro la prossima primavera a condizione, però, (ed ecco il primo ostacolo da superare) che il settore della manutenzione dell'edilizia pubblica del Municipio XIX di via Battistini provveda ad effettuare alcuni lavori, richiesti e sollecitati con protocollo 5209 dal Dipartimento del Comune, quali - tra i più significativi - l'abbattimento delle alberature, la rimozione delle perdite dai pozzetti e delle tubazioni della rete di smaltimento

continua a pagina 6

Il nostro concorso letterario "IN POCHE PAROLE"

Emanuele Bucci

C'è uno scrittore in ognuno di noi? Forse sì, forse no. Il punto è un altro: ognuno custodisce in sé, manifesto o latente, il desiderio di raccontare una storia. Sia essa buffa o triste, verosimile o stravagante, popolata di personaggi che abitano la fantasia personale e collettiva o che si potrebbero incontrare nella vita di tutti i giorni. Ogni storia è l'incontro di due attese, quella di chi ascolta o legge e già dal principio si domanda cosa accadrà, e quella altrettanto unica di chi racconta, l'attesa di condividere con qualcun altro almeno un pizzico degli eventi e del mondo che si ha dentro. Il concorso letterario per racconti brevi *In Poche Parole* offre ancora, fino al 10 novembre, una piccola ma divertente occasione di farvi creatori di queste due attese. Lo fa, ricordiamo, nell'ambito di una serena e amichevole competizione a cui può partecipare chiunque, inviando all'indirizzo e-mail

continua a pagina 2

A Monte Mario

CASALE STROZZI

Eugenio M.Laviola

Una nuova strada alle pendici di Monte Mario per unire l'antico Casale degli

Continua a pagina 4

È una "Carica"!

TUTTI IN BICI

Emanuele Bucci

Hanno qualcosa di eroico, a vederli. Pochi contro un esercito, armati più del

Continua a pagina 5

Da "Scusa Ameri..."

A VOCE DI QUARTIERE

Francesco Amoroso

Ezio Luzzi è uno dei pionieri del giornalismo radiofonico italiano. Ora è la

Continua a pagina 4

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

STUDIO DE CICCIO s.r.l.



OFFERTA SPECIALE
Taxi e NCC
 vedi pag.15

Pratiche SCIA online
Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Corsi per RSPP
Corsi di Primo Soccorso
Medicina del lavoro
HACCP
Corsi HACCP

Tel. 06.64560365



Editoriale

dalla pagina 1

Municipale". Nulla di illegale, sia chiaro, ma decisione discutibile e inopportuna politicamente tanto che non sono state poche le critiche sia delle forze politiche di opposizione, sia della stampa regionale e nazionale. La munificenza (si fa per dire!) dell'amministrazione di via Battistini scaturisce dalla magnanimità (chiamiamola così) del Campidoglio che ha triplicato la somma destinata agli organi Istituzionali del Municipio: da 70mila euro a 220mila. Un privilegio rispetto a tanti altri Municipi che, per le spese del Consiglio e della Giunta, si vedono assegnare pochi denari. Se 25mila euro si fossero dati ai servizi sociali, come richiesto dai consiglieri di opposizione, l'Istituzione pubblica avrebbe acquisito stima e credibilità. È bene che l'informazione sia libera nel valutare e giudicare l'operato delle amministrazioni civiche e non sia vincolata da contratti che obblighino la pubblicazione di interviste, riprese televisive e servizi giornalistici. Un argomento questo molto delicato. Vogliamo ricordare che in Emilia Romagna per finanziamenti agli organi di stampa tutti i Partiti sono sotto inchiesta della Procura della Repubblica di Bologna.

angelo.digati@libero.it

A colloquio con il dott. Gianluca Franceschini

TUMORE AL SENO: FATTORI DI RISCHIO

Federica Ragno



Tumore al seno. Sono tante le donne che ne vengono colpite ogni anno ma sono sempre maggiori le possibilità di guarigione grazie a una adeguata prevenzione e campagna informativa. Ne abbiamo parlato con il Dr. Gianluca Franceschini, Dirigente medico di primo livello presso l'Unità Operativa di Chirurgia Senologica Centro Interdipartimentale di Senologia del Policlinico "Gemelli" di Roma e Membro del Consiglio Direttivo della Susan G. Komen Italia, onlus basata sul volontariato, che dal 2000 opera nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale.

Dr. Franceschini quali sono le cause del tumore del seno?

Il tumore della mammella è la neoplasia più frequente nel sesso femminile. In Italia vi sono ogni anno circa 47.000 nuovi casi. Si stima che al momento siano oltre 520.000 le donne in vita che hanno avuto una diagnosi di tumore del seno. La regione Lazio è una delle zone più colpite. Le cause specifiche del tumore del seno non sono note, ma sono stati identificati numerosi fattori di rischio che si dividono in modificabili e non modificabili. Quelli

non modificabili sono età, familiarità, ereditarietà e fattori riproduttivi. L'incidenza aumenta con l'aumentare dell'età e più dell'80% dei casi colpiscono donne sopra i 50 anni. I fattori di rischio modificabili su cui si potrebbe agire mediante delle campagne di prevenzione primaria. In particolare l'obesità in postmenopausa, una dieta ipercalorica, ricca di grassi saturi, la vita sedentaria, l'uso/abuso di alcool sembrerebbero determinare un aumento del rischio di insorgenza di tumori del seno.

Come prevenire il tumore del seno e cosa è la prevenzione primaria?

Condurre un corretto stile di vita seguendo semplici regole quali ad esempio eseguire attività sportiva quotidiana, controllare il peso corporeo soprattutto in postmenopausa, limitare il consumo di cibi ipercalorici ricchi di grassi saturi preferendo una dieta mediterranea, ricca di verdura cruda, frutta ed olio di oliva e limitando il consumo di alcool.

In cosa consiste invece la prevenzione secondaria?

La prevenzione secondaria si compone di autoesame del seno, visita senologica specialistica, mammografia ed ecografia mammaria. La mammografia deve essere eseguita annualmente dopo i 40 anni. L'ecografia mammaria invece rappresenta l'esame da eseguire nelle giovani pazienti sotto i 40 anni. Tutte le donne dopo i 20 anni dovrebbero esegui-

re l'autopalpazione del seno una volta al mese. Non va dimenticato il sostegno psicologico che è fondamentale e non va assolutamente sottovalutato perché si può prevenire il rischio di stati depressivi. Inoltre - ha dichiarato il dottor Franceschini - "il messaggio che oggi va fatto passare è positivo, perché dal tumore del seno si può guarire e tutti insieme possiamo farcela. Purtroppo ancora oggi c'è una percentuale di mortalità. Secondo le stime in Italia vi sono oltre 11.000 decessi ogni anno ma grazie a una capillare distribuzione sul territorio di adeguati protocolli terapeutici, si è assistito, a partire dagli anni '90, ad una progressiva diminuzione dei tassi di mortalità con una percentuale annua di oltre l'1% e la Komen Italia che ha ai vertici della organizzazione il prof. Riccardo Masetti primario e direttore del Centro di senologia del Policlinico Gemelli, con la dedizione di tanti volontari opera in Italia nella lotta contro i tumori. Infine - ha concluso il dottor Franceschini - desidero sottolineare l'importante funzione che svolge la Komen Italia, affiliata alla prestigiosa Istituzione Internazionale "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, leader indiscussa in questo settore da oltre 30 anni, e che ha tre obiettivi: promuovere la prevenzione; sostenere le donne che si confrontano con la malattia; migliorare la qualità delle cure.

Dopo la deviazione del "999"

ASSALTO ALLA DILIGENZA

Da anni persisteva irrisolto il pesante problema della carenza di collegamenti nella zona via Appiano, via Ugo De Carolis e largo Maccagno da dove continuavano ad arrivare inascoltati gli SOS disperati dei residenti per le attese insostenibili alla fermata del 990, finché i dirigenti dell'Atac, forse stimolati da qualche messo comunale ed incoraggiati dal Consiglio del XIX Municipio, hanno trovato una soluzione creativa: raddoppiare le frequenze del 990? Troppo semplice e, soprattutto, troppo oneroso per un'azienda oberata di debiti storici ulteriormente appesantiti dalle assunzioni spericolate di parenti ed amici degli ultimi anni. No, si è pensato piuttosto a una sistemazione a costo zero e a ferragosto, quando la città era tranquilla e disabitata, si è scelto di deviare il percorso del 999 sul tortuoso anello di strade della Balduina alta. Nel deserto cittadino i pochi presenti hanno scoperto la novità grazie ad un festoso cartello attaccato alle paline. Con l'arrivo dell'autunno e la riapertura delle scuole e degli uffici la brillante strategia dell'azienda comunale si è rivelata sbagliata e inopportuna non tanto per la deviazione della linea in questione che giustamente soddisfa le esigenze degli utenti della zona sovrastante piazza Giovenale quanto per il disagio creato ai passeggeri della tratta viale Medaglie d'Oro-piazza degli Eroi. Le tre linee (913-991-907) sono insufficienti per gli abitanti della vasta zona che abbraccia via Trionfale, via Igea, Belsito, piazza della Balduina e viale Medaglie d'Oro, piazza degli Eroi e nelle ore cosiddette di punta c'è una specie di "assalto alla diligenza". Si è risolto

un problema ma se ne è creato un altro. È necessario quindi provvedere intensificando le corse nella tratta alla quale è stata sottratta la circolare veloce del 999. Non si può continuare ad aumentare le tasse locali ed il prezzo dei biglietti senza minimamente intervenire per migliorare l'efficienza del servizio offerto, non si può continuare impunemente ad abusare della pazienza dei cittadini che è stata troppo a lungo messa alla prova ed oramai è veramente alla fine.

dalla prima pagina

Concorso letterario di prosa

"IN POCHE PAROLE"

Emanuele Bucci

concorsoinpocheparole@gmail.com uno e un solo elaborato inedito a tema libero, purché naturalmente sia scritto... in poche parole, per la precisione in non più di 4.000 battute spazi inclusi. I tre migliori racconti (scelti da una giuria composta di cinque esperti del settore) saranno premiati in una cerimonia che avrà luogo il 2 dicembre alle 17.30 presso il teatro in via della Camilluccia 120. La Giuria e l'Associazione Culturale Igea (organizzatrice del concorso con il patrocinio dei Municipi XVII, XIX e XX) si riservano

inoltre la facoltà di assegnare ulteriori riconoscimenti ad eventuali racconti non vincitori ma ritenuti particolarmente significativi. Cosa non meno importante, i tre racconti vincitori saranno pubblicati su questo periodico e sul sito www.igeanews.it. Dunque anche noi attendiamo, stavolta da lettori anziché da narratori, nella speranza di poter leggere altri racconti, in aggiunta a quelli che ci sono pervenuti nei giorni scorsi. Perché il finale, si sa, è determinante per la buona riuscita di una storia.

Concorso "IO CRITICO"

PREMIATI I VINCITORI

Antonina Arcabasso

Successo del concorso "Io critico" indetto dall'Associazione Librai Lungotevere Oberdan e patrocinato dal Municipio XVII, aperto agli studenti di scuola media di I grado.

I ragazzi dovevano recensire un romanzo italiano. La premiazione è avvenuta alla biblioteca Giordano Bruno. La giuria era formata dal Presidente Massimo Bevilacqua, da Antonella Sancisi del

XVII Municipio e da Massimo Di Fulvio dell'Associazione Librai. La vincitrice del concorso è Greta Zaccardi della scuola media "Belli", che ha recensito "Jimmy della Collina" di Massimo Carlotto; seconde classificate a pari merito Renè Edoardo Ramirez della scuola media "Belli" con la recensione di "Io e te" di N. Ammaniti, Diletta De Vincenzi della scuola media "Dante Alighieri" con la recensione di "La bambina col falcone" di B. Pitzorno e Maria Di Gioia della scuola media "Ariosto" con la recensione di "Cuore" di E. De Amicis.

L'iniziativa si inserisce tra le strategie per stimolare il metodo di lettura tradizionale al fine di farlo coesistere con quello digitale, che sta trasformando radicalmente le nostre abitudini di scrivere e leggere, soprattutto quelle dei ragazzi nativi digitali.

La rivoluzione della nuova tecnologia digitale non uccide il supporto tradizionale, punta ad arricchirlo, fornisce nuovi strumenti e rende la cultura universale e democratica, fruibile in tutto il mondo, anche dove non è ancora accessibile. La rete offre l'opportunità di diffondere la cultura e mette a disposizione milioni di testi e l'accesso alle informazioni a tutti i cittadini del mondo.

Si va verso un futuro dove probabilmente continueranno a convivere i libri di carta, il web, le biblioteche di quartiere e gli e-book. La cosa essenziale è che i ragazzi imparino ad amare la lettura al di là del mezzo tecnologico utilizzato.

Proposto un convegno su traffico e inquinamento L'ASSEMBLEA DEI SOCI IGEA

Traffico, inquinamento, attività culturali e ricreative, situazione finanziaria sono stati gli argomenti esaminati dall'Assemblea dei soci dell'Associazione IGEA. Nel corso della riunione presieduta da Gustavo Credazzi, il Presidente dell'Associazione Angelo Di Gati ha illustrato ai numerosi soci presenti le attività svolte durante l'anno e quelle in fase di organizzazione avanzata o di semplice studio di progetto, dalla gita a Nepi del giugno scorso al concorso letterario "Racconti brevi" che si sta attuando, anche con l'interessamento della Provincia e dei Municipi XVII, XIX e XX, dall'intenzione di effettuare il VI° concorso cortometraggi nel 2013, al Parco della Musica, all'ipotesi di un incontro-convegno con i Presidenti dei Municipi e i responsabili della salute pubblica interessati per affrontare l'annoso problema dello smog che affligge il quartiere.

A questo proposito Gustavo Credazzi è intervenuto per esaltare il ruolo che hanno le associazioni, ormai molto numerose, di stimolo e controllo sulle istituzioni e l'importanza del giornale Igea, valido strumento di visibilità e comunicazione; il socio Fabio Monti ha quindi suggerito di chiedere che venga installata una centralina in piazza Walter Rossi per il rilevamento dei livelli di inquinamento della zona.

Dopo una vivace discussione sull'argomento cui hanno partecipato Giorgio Bernardini dell'Associazione Sant'Onofrio e gran parte dei presenti, si è stabilito all'unanimità di organizzare un Convegno incentrato sullo smog e sul traffico che

coinvolga le Istituzioni presenti sul territorio, i residenti ed i commercianti nell'intento di trovare una soluzione ai numerosi problemi esistenti che possa soddisfare per quanto possibile le esigenze di tutti.

Dopo l'approvazione, anche questa all'unanimità, del bilancio del 2011 illustrato dal tesoriere dell'Associazione Nereo Mugnai l'Assemblea ha avuto termine.

Al Centro Anziani di via Sabotino DOLORE CRONICO MALATTIA SOCIALE

Al Centro Anziani di via Sabotino è stato presentato il progetto "Ospedale e territorio senza dolore" per iniziativa dell'Associazione "Opera Karol Wojtyla". All'incontro - a cui hanno partecipato medici del settore e la Presidente del Municipio XVII, Antonella De Giusti, - si è discusso del dolore cronico benigno. L'Associazione Karol Wojtyla, in collaborazione con il Comune, la Provincia, la Regione la Fondazione Isal, Il Ministero della salute e la Farmindustria, ha l'obiettivo di sensibilizzare ed informare la popolazione sul tema del dolore; promuovere la cultura della lotta contro il dolore; far conoscere i principi della Legge (N.38 del 15 marzo 2010) che considera il dolore cronico non più come un semplice sintomo ma come una malattia che mina l'integrità fisica e psichica del paziente; fornire informazioni sui servizi per la terapia del dolore cronico sulle modalità di accesso. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce il dolore cronico benigno - ad esempio il mal di schiena, vari tipi di nevralgie, artrosi e dolori alle articolazioni - come uno dei maggiori problemi della salute pubblica. In Italia circa un quarto della popolazione soffre di queste patologie ed il 19% dei pazienti perde il lavoro. Ma c'è un altro dato ad allarmare: quasi il 2% del prodotto interno lordo annuo viene speso per fronteggiare il dolore cronico sia per le cure, ma soprattutto per la perdita di giornate lavorative. (giodiga)



Un particolare del Centro Anziani

IN VIA IGEA S.O.S. SMOG

"Quando le centraline di monitoraggio segnalano lo stato di attenzione bisogna consentire alla città di respirare, bloccando per qualche ora la circolazione ai veicoli inquinanti. È una buona regola per salvaguardare la salute dei cittadini. La fascia verde permette di ridurre i livelli di inquinamento e il suo nuovo perimetro, più piccolo rispetto al GRA, consente di accedere ai parcheggi di scambio e ai capolinea del trasporto pubblico. In questo modo si facilita l'utilizzo dei mezzi alternativi all'automobile e si consente la circolazione in alcuni quartieri adiacenti al Raccordo". Questo specifica il Campidoglio sulle pagine on line del "Sito Ufficiale".

Ma se nella zona non c'è una centralina, come si fa? E se quella zona a tutte le ore, festivi compresi, è sistematicamente intasata dal traffico? Che bisogna fare? L'Associazione Igea si è posta le due domande ed ha lanciato la proposta di allestire, con il supporto operativo di altre associazioni di quartiere, un Convegno denominandolo "Traffico Nocivo: la salute prima di tutto", al quale saranno invitati i responsabili dei settori traffico e salute pubblica del Comune, dei Municipali XVII e XIX e delle ASL di zona, per chiedere che in Piazza Walter Rossi sia installata una centralina anti-smog, in maniera da poter controllare gli sforamenti e, le due cose sono conseguenti, di sistemare per sempre il traffico veicolare di via Igea che causa l'avvelenamento continuo dell'aria che respiriamo.



ROMA CAPITALE

Pubblicità

I cassonetti non sono tutti uguali



La differenza c'è, la differenziata facciamola insieme.



www.amaroma.it

Da "Scusa Ameri... Scusa Ameri" A VOCE DI QUARTIERE

Francesco Amoroso

dalla prima pagina



Il radiocronista Ezio Luzi

"Voce" del nostro quartiere. Nella sua lunga carriera figurano 8 Campionati del Mondo di calcio, 8 Olimpiadi, 8 Campionati Europei di calcio, più di 1.000 radiocronache di calcio. Non c'è dubbio che assieme a Claudio Ferretti, Sandro Ciotti, Enrico Ameri, Beppe Viola, Roberto Bortoluzzi, Massimo De Luca e Alfredo Provenzali, è stato una delle voci "caratteristiche" di quella trasmissione sportiva, "Tutto il calcio minuto per minuto", ideata da Guglielmo Moretti, seguita da ben 25 milioni di spettatori.

Ma non c'è solo la cronaca sportiva: nel 1996, durante i Giochi della XXVI Olimpiade di Atlanta (USA), fu il primo giornalista a dare la notizia dell'attentato al Parco Olimpico dove esplose una bomba che provocò la morte di due persone e 111 feriti, riuscendo a precedere l'agguerrita CNN. Non mancano numerosi prestigiosi trofei tra cui il Telegatto d'Oro, ricevuto dalle mani della figlia di Marconi, Elettra.

Lo incontriamo con una certa emozione dato che ci troviamo di fronte ad un "big"

del microfono, nella sede della radio da lui fondata. Dalle prime battute ci mette subito a nostro agio, illustrandoci il suo "nuovo lavoro". Nell'emittente - aperta proprio per continuare l'attività radiofonica nel 1999 - ci lavorano dieci persone oltre lui e suo figlio. "La nostra radio - ci spiega dopo averci fatto visitare gli impianti tecnici di trasmissione - ha una duplice veste: è a carattere nazionale, ma soprattutto di quartiere. Tra l'altro siamo l'unica emittente di Monte Mario". Ezio Luzi ha 79 anni ma ne dimostra 10 di meno, potenza salutista della professione! "Per alcuni professionisti - ci dice Luzi - non sono necessarie riforme delle pensioni e allungamenti dell'età lavorativa perché quando ami profondamente il tuo lavoro non vuoi appendere al chiodo il microfono". La sua radio è del tipo - ci sia consentito l'accostamento - generalista: si occupa, infatti, di sport, di cronaca, di politica, di spettacolo, di arte e di cultura. Gli ascoltatori possono intervenire liberamente, ma rispettando un'unica condizione.

"Sì, ci tengo molto - ci spiega Luzi - alla correttezza del linguaggio che è diventato il tratto distintivo della mia radio!". Oggi, afferma, non sarebbe più possibile aprire una radio come ha fatto lui, mentre prima i tempi erano diversi (13 anni fa) e l'accesso all'etere era libero.

"Sembra trascorsa un'era". Dice scuotendo il capo. "Ma, per riuscire in qualunque attività - dice in conclusione del nostro incontro - bisogna avere passione, tanta passione per il proprio lavoro".

Una via, ex sentiero, per raggiungere CASALE STROZZI

Eugenio M. Laviola

dalla prima pagina

Strozzi, che ben presto ospiterà un'associazione per la Cooperazione Internazionale, a via Teulada e piazzale Clodio. Lavori attuati per conto del Ministero delle Infrastrutture.

Raggiungere a piedi il vecchio edificio attualmente restaurato che custodisce dei pregevoli affreschi, spesso occupato da immigranti e da senzatetto, era davvero un'impresa difficile. La fitta vegetazione cresciuta nel tempo aveva invaso tutta l'area cancellando i vecchi sentieri, fra cui il tracciato medievale della via Francigena che transitava proprio a margine della costruzione commissionata dalla famiglia toscana degli Strozzi a Giacomo del Duca, scultore ed architetto di origini siciliane, allievo di Michelangelo che realizzò una residenza civile che comprendeva diversi edifici di cui ora rimangono due casali

adiacenti divisi, tra l'altro, dalla strada panoramica.

Per la realizzazione della strada è stato purtroppo necessario espantare numerosi alberi che occupavano la strada per ripiantarli in altre aree della città. Una volta ultimati i lavori, però, verranno posti a dimora numerosi pini.

In quella stessa zona proseguono i lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato privato. Tutta la vasta area che in alcuni mesi dell'anno ospitava un circo equestre ed altri spettacoli, oltre ad essere adibita anche a parcheggio selvaggio, verrà finalmente riqualificata come facente parte del Parco di Monte Mario.

I residenti attendono con una certa impazienza la conclusione dei lavori poiché, per il passaggio continuo di camion, ruspe e mezzi di grandi dimensioni, soprattutto in via Teulada e via Faravelli, hanno subito notevoli disagii. Ma soprattutto sperano

di riavere le strade asfaltate, nuovi marciapiedi e di poter tornare ad usufruire di quel verde offerto dalle pendici di Monte Mario, che, in passato, era meta di continue escursioni attraverso uno dei tanti sentieri che s'inerpicavano verso l'osservatorio, fino a quell'amenissimo luogo che si chiamava Bel Sito.

Un sogno?



Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

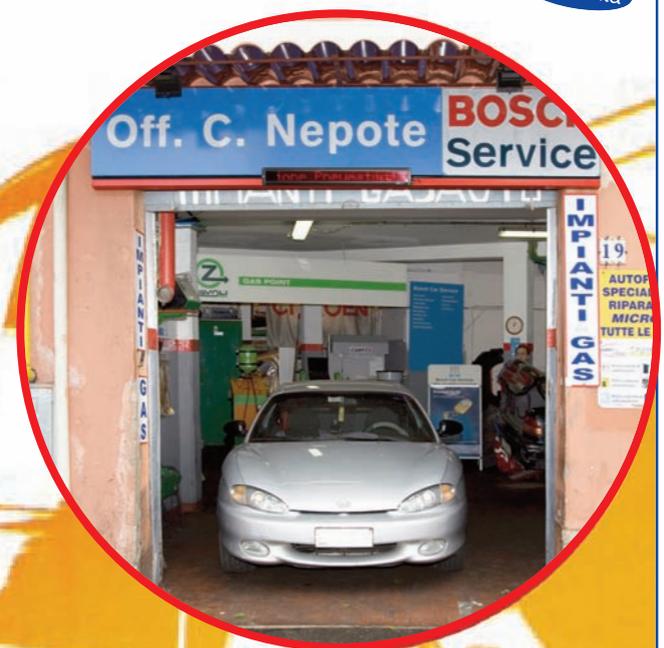
Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)

Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Pubblicità

È una "Carica"! TUTTI IN BICI

Emanuele Bucci

dalla prima pagina

proprio coraggio che di soverchianti attrezzature, sorretti e giustificati da quel pizzico di folle idealismo che è molto più saggio di un'acettazione inerte della realtà così com'è. Sono coloro che, nei caotici fiumi d'asfalto della nostra città, scelgono di spostarsi in bicicletta. A partire dallo scorso luglio nel XVII Municipio dodici nuove biciclette elettriche sono a disposizione dei cittadini che le vogliono prendere in affitto nell'ambito del servizio *Carica!*, un'opportunità che forse rappresenta qualcosa in più di una semplice alternativa per muoversi da un posto all'altro. È l'occasione di sentirsi per un po' "eroi", cavalieri non di un mitico passato, ma di un ipotetico futuro che non si arrende a certi demoni caratteristici del nostro vivere attuale. Il demone di un'aria intrisa degli avanzzi di un'energia ogni giorno più costosa e soffocante. Il demone di quel rombo continuo, ossessivo, che ormai è il sottofondo delle nostre azioni, come il battito irregolare di un cuore malato. Il demone di una velocità innaturale, che possiamo imporre a una macchina ma non a noi stessi, fino a creare un mondo del quale non è più possibile tenere il passo. Ma anche un demone ancora più insidioso, quello dell'attaccamento morboso ai propri oggetti. In una società dove ci si aggredisce per un graffio sulla propria auto e si parla del SUV come di un bisogno primario, è tanto più strana e prezio-

sa l'idea di un servizio "condiviso", che offre a chiunque aderisca, nel rispetto delle stesse regole, un bene che non è un tesoro ostentato. Un bene personale e comune, che si prende in prestito e si cede al prossimo che ne ha bisogno, una risorsa di cui avere cura e non un feticcio nel quale ricercare un simulacro della propria identità. Un fanale che, senza pretendere di poter fare tutto da solo, contribuisce a illuminare una strada diversa, in un mondo che rischia di diventare sempre più buio.

Nomine alla MATER DEI e al CENTRO DON ORIONE

Federica Ragno



Da sinistra Don Ivaldo Borgognoni direttore del Centro orionino e Don Simone Pavan il parroco della "Mater Dei" durante la celebrazione della messa.

Tempo di cambiamenti per la Parrocchia Mater Dei e per la direzione del Centro Don Orione. Don Giovanni Carollo ha lasciato la guida della parrocchia Mater Dei e del Centro Don

Orione. Il superiore generale Don Flavio Peloso ha provveduto alla nomina del Superiore provinciale e del Consiglio per la Provincia unita in Italia - Madre della Divina Provvidenza. Don Giovanni, a cui vanno i nostri saluti, è stato promosso e nominato consigliere delegato per il centro sud. A succedere alla guida della comunità parrocchiale è giunto dal Veneto Don Simone Pavan che sarà coadiuvato dal vice parroco Don Ugo Rega. Don Simone è in realtà una vecchia conoscenza, in quanto proprio presso la parrocchia Mater Dei, tra il 1997 e il 2001, aveva studiato teologia. A Don Achille Morabito, già Vicario generale, l'importante in carico di Vicario generale. A dirigere il centro Don Orione, al posto di Don Giovanni Carollo, è subentrato Don Ivaldo Borgognoni. A tutti vanno i nostri auguri di buon lavoro.

Soffocati dal traffico ZTL A BORGO PIO

Francesco Amoroso

Soffocati dalla continua invasione di auto e camion gli abitanti di Borgo Pio hanno esortato il Municipio ad intervenire drasticamente. Basta smog e, soprattutto, basta sosta selvaggia anche in zone riservate ai pedoni, le cosiddette isole ormai sistematicamente ignorate.

Il Municipio, recependo questa pressante istanza, non è rimasto sordo al richiamo ed ha progettato l'istituzione di una zona a traffico limitato (Ztl). Va detto a questo proposito, che l'impegno dei vigili urbani attraverso i presidi fissi (agenti dislocati davanti a tutti gli accessi) è risultato del tutto insufficiente a contrastare in maniera significativa il fenomeno, in quanto c'è una cronica carenza d'organico.

Con l'istituzione della "Ztl" l'obiettivo non è solo quello di evitare che i residenti vedano minata la loro salute dallo smog, ma anche la salvaguardia di un'area di pregio come quella di Borgo Pio.

**LADY
PORTA** **IP**
LA SCELTA PER CHI AMA DISTINGUERSI

FINESTRE E PORTE
ladyporta.it
info@ladyporta.it

Venite a scoprire i nostri *showroom*..

...troverete *professionalità e cortesia!*

Pubblicità

↑
CAMILLUCCIA
Via Trionfale 7134 - 7142
00135 Roma (RM)
Tel/Fax 06.3013652



↑
EUR
Via dei Georgofili, 124/130
00147 Roma (RM)
Tel/Fax 06.59603264



↑
TUSCOLANO
Via F. Luscino 81/85
00174 Roma (RM)
Tel/Fax 06.7101903



Offriamo una **garanzia di 4 anni** per la posa in opera, **pagamenti personalizzati** e finanziamenti anche a **tasso 0**.

Nei nostri showroom troverete anche: persiane e grate blindate, persiane in alluminio, cabine armadio, vetrate di arredamento, zanzariere, avvolgibili, parquet, boiserie.

GAROFOLI

ipuntiarancio
FINSTRAL

porte new wood
Pivato

sfera
group

Henry glass
APERTURE CONTEMPORANEE

FGA
porte

casali

Dopo la nostra inchiesta sui lavori in via Taverna

RIAPRE LA PISCINA

Giovanni Di Gati

dalla prima pagina

delle acque nere delle scuole elementare e media di via Taverna, la pulizia periodica dei terrazzi di copertura degli spogliatoi della Piscina (in disuso dal 1986) con accesso diretto alla Palestra. Praticamente i lavori potranno cominciare

quando attorno alla Piscina e all'impianto sportivo sarà fatta pulizia per permettere alla ditta di lavorare agevolmente. Speriamo che ciò avvenga in tempi... "decenti".

Restiamo in attesa!



Una piscina in attività: così la sognano gli abitanti di via Taverna.

CEQUETTE GRANDI ORA IL BUS FESTIVO

Una pesante situazione di disagio che faceva sentire di serie b gli abitanti della zona della Cequette Grandi, è stata finalmente sanata. Dopo ben undici anni di attesa, è entrata in servizio la linea 027 festiva, il cui percorso si snoda tra le zone di Casalotti, La Storta e Boccea ponendo rimedio ad una carenza che pesava soprattutto sulle persone che non avevano un mezzo proprio. Sembra quasi un'assurdità ma la linea funzionava nei giorni feriali e veniva sospesa nei festivi. Come se gli abitanti di Cerquette Grandi, ma non solo loro, nei festivi non avessero bisogno di un bus per muoversi da casa. Quindi, domenica e feste comandate, o usavano auto

e moto loro, oppure, come accadeva spesso a molti anziani, erano costretti a rimanere in zona o dentro le mura domestiche in caso di maltempo. Petizioni, richieste e solleciti per anni sono cadute nel vuoto, poi la Commissione Mobilità del Municipio si è messa in moto ottenendo il bus 027 nei festivi. Notizia che ha reso particolarmente soddisfatti gli abitanti di Cerquette Grandi che, in occasione della festa dell'Associazione Consortile di Recupero Urbano, una manifestazione che si svolge ormai da quindici anni, hanno più volte espresso il loro ringraziamento. La zona delle Cerquette Grandi non è più isolata nei festivi.

Per alleviare la crisi economica

Inaugurata la sala da ballo nel centro anziani Selva Nera

Lorenzo Costantini

Il sindaco di Roma Capitale Gianni Alemanno, il presidente del XIX Municipio Alfredo Milioni e il consigliere comunale Federico Guidi sono intervenuti all'inaugurazione della nuova sala da ballo edificata accanto al centro anziani di via Morasco.

"Questo centro - ha detto il sindaco - non è soltanto un luogo di svago, ma deve essere per tutti gli abitanti del quartiere un punto d'incontro e di conoscenza". A conclusione del discorso il primo cittadino di Roma ha voluto donare un mixer per "modulare" nel migliore dei modi la musica

all'interno della struttura che quanto prima verrà chiusa per poterla usare anche nei mesi invernali. Inoltre, è stato annunciato che il Campidoglio promuoverà un card di sconti per cercare di alleviare il peso della crisi economica che in alcune zone periferiche si è fatto maggiormente sentire. Dopo il taglio del nastro e i brevi discorsi numerosi ballerini hanno invaso la nuova pista tuffandosi nelle note della musica. Il ballo, in sostanza, non solo come motivo d'incontro, per la gente del quartiere, ma anche come ritmo e movimento per gli anziani.

TORREVECCHIASHOPPING.IT

WWW.Torrevecchiashopping.it.

È l'indicazione per entrare nel portale dedicato ai commercianti della zona di Torrevecchia. Un modo nuovo per avvicinare i clienti alle proposte commerciali dei piccoli e medi negozianti con un semplice "click". Il sito ha lo scopo di proporre una vetrina accattivante in un centro commerciale via web che il cliente può scoprire da casa e poi visitare realmente effettuando solo poche centinaia di metri.

In un momento storico di crisi economica nel quale le grandi catene commer-

ciali prevalgono facilmente sulle piccole entità, questa iniziativa on line offre la possibilità di mostrarsi attraverso le nuove tecnologie, sfidando i "Golia" del commercio. Il progetto è circoscritto alla zona del XIX Municipio e di via Torrevecchia ma è replicabile anche in altri quartieri della Capitale.

"L'obiettivo di sostenere il piccolo commercio in sede fissa - ha detto il consigliere Federico Guidi - creando un nuovo sistema di fare shopping, magari senza muoversi da casa".

IN BREVE dal XIX

Tutta la segnaletica orizzontale di piazza Guadalupe è stata rifatta. Sono state così esaurite le pressanti richieste inviate da diverse associazioni di quartiere.

È stata votata all'unanimità l'acquisizione della strada consortile via di Tragliatella al patrimonio di Roma Capitale. La strada, come ha sottolineato Massimiliano Pirandola, è di grande importanza poiché collega le strade provinciali Braccianese e via Casal Sant'Angelo su cui insistono alcuni istituti scolastici ed è percorsa dal pubblico.

È stata lanciata l'iniziativa "Adotta il Verde". Interessa, in particolare, le zone di Selva Candida, Selva Nera, Casalotti per aver numerose aree disponibili. Diverse scuole già si stanno interessando per adottare una zona.



A.C.I.

Pubblicità

Via dei Giornalisti, 62

Immatricolazioni e passaggi
di proprietà – Rinnovo patenti
e duplicati – Bollo auto – Visura
PRA – Perdita di possesso –
Associazione all'ACI

00135 Roma - Via dei Giornalisti, 62 - Tel. 06.35452502

Presentato il nuovo cartellone di spettacoli al Teatro Manzoni SI ALZA IL SIPARIO SULLA NUOVA STAGIONE

Emanuele Bucci

“Il Paese sta attraversando un momento molto complicato, un momento molto difficile”. Con queste parole Pietro Longhi, direttore del Teatro Manzoni, dà avvio alla conferenza stampa per la presentazione del nuovo cartellone di spettacoli. Ma non è un intervento all'insegna del pessimismo. Anzi, secondo Longhi la crisi sta avvicinando nuovi potenziali spettatori al teatro. E il motivo pare essere proprio la “voglia di stare insieme”, il bisogno di risollevarsi dai problemi piccoli e grandi in un'atmosfera di condivisione e complicità tra pubblico e artisti. Gli stessi artisti che, nell'avvicinarsi sul palco per anticipare qualcosa dei loro prossimi lavori, hanno confermato questa impressione, in una rosa di spettacoli uniti da due motivi ricorrenti: il connubio tra risata e riflessione e il racconto dei problemi di coppia. Sono tratti espliciti in *Io So che Tu Sai che Io So*

(in scena fino al 28 ottobre), dove Gabriela Silvestri e Massimo Giuliani, per la regia di Renato Giordano, si sono cimentati ancora nell'adattamento teatrale di una sceneggiatura di Rodolfo Sonego. Ma anche in *Momento di Follia* (diretto da Silvio Giordani, in scena dal 30 ottobre al 25 novembre), la cui protagonista Tiziana Foschi riconosce un innalzamento qualitativo dei testi proposti dal Manzoni, dovuto appunto alla richiesta del pubblico di un divertimento che faccia anche “pensare”. “Si ride, ci si commuove, si riflette” (preannuncia Massimiliano Franciosa) anche in *Eva Contro Eva* (dal 27 novembre al 23 dicembre), che il regista Maurizio Panici ha tratto con qualche libertà dalla sceneggiatura dell'omonima commedia. L'atmosfera di un ritrovo tra vecchi e nuovi amici e l'attenzione verso la dimensione della coppia sono confermate da Elena Cotta e

Carlo Alighiero, che nel presentare il loro adattamento de *L'Anatra all'Arancia* evocano un applauso entusiasta dichiarando che la messa in scena (fra dicembre e gennaio) coinciderà col sessantesimo anniversario della loro unione e del loro esordio professionale. Ancora divertimento intelligente, ancora complicazioni tra il lui e la lei del caso, negli spettacoli che proseguono la stagione: *Maschio Crudele*, con Pietro Longhi, *Che Notte... Quella Notte!*, con Enrico Guarneri e Patrizia Pellegrino, *Il Boss di Bogotà*, ancora di e con Alighiero, *Mi Piaci Perché Sei Così...!*, nuova fatica di Gabriele Pignotta, e infine quel classico che è *La Locandiera* di Goldoni. Chiude la conferenza Luigi Tani, con la sua rassegna “Lunedì sera... il Manzoni non riposa” (da ottobre a maggio), all'interno della quale segnaliamo un omaggio alla poliedrica figura di Trilussa il 22 otto-

bre e un'immersione nella grande poesia italiana ed europea il 19 novembre. A dimostrazione che i problemi di coppia sono il terreno privilegiato per indagare vizi e virtù della gente comune, al Teatro Prati abbiamo Fabio Gravina in scena fino al 2 dicembre col suo *Un Figlio Per Mia Moglie!*, dove ancora una volta gli affanni privati si alleviano con l'ironia e soprattutto, come da sempre vuole il teatro, insieme.

**LEGGETE
E DIFFONDETE
IGEA
IL GIORNALE
DEI QUARTIERI**

Hostaria Pizza Più

di
Alessandro & Fabio

FORNO A LEGNA
Tradizione e Alta Qualità

Publicità

**DOMENICA
CHIUSO**

Da lunedì a Sabato
PRANZO e CENA



**PASTA FRESCA
e
DOLCI FATTI IN CASA**



Consegne
a domicilio
dalle 19 alle 22:30

Piazza Monte Gaudio, 29
(Trionfale)

Tel. 06 3052574 - Cell. 339 7148319



Santa Maria della Pietà

RISCHIA LA CHIUSURA IL MUSEO DELLA MENTE

Gustavo Credazzi

Sembra un paradosso: nella nostra Regione, la stessa delle feste, degli abusi, dei lauti auto-finanziamenti di consiglieri e "gruppi" - anche di una singola persona - non si trovano 50mila euro in un anno per far vivere il piccolo, ma prestigioso Museo Laboratorio della Mente, ultimo significativo segno della secolare presenza a Monte Mario del più grande Manicomio d'Europa.

Quando nel 1980, alla fine di un laborioso percorso legislativo, si è proceduto alla chiusura dell'ospedale psichiatrico del complesso di Santa Maria della Pietà di Monte Mario, fondato nel 1548, si pensò di lasciare qualcosa che ne ricordasse la storia e l'importanza.

Al momento del definitivo abbandono dell'Ospedale "dei poveri forestieri e pazzi della città di Roma", come era chiamato, fu così deciso di mantenere un presidio di "memoria" della storia nosocomio e soprattutto della terribile realtà che vi si era stata consumata a danno di migliaia di persone spesso del tutto sane: sofferenze, umiliazioni, violenze e sopraffazioni. Riflesso di una società arcaica.

Fu pertanto inaugurato nel padiglione 6 del bel complesso sub urbano di Monte Mario il Museo Laboratorio della Mente definito dall'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali (ICOM) il museo "più attrattivo e innovativo d'Italia nel rapporto con il pubblico".

Chi lo visita - e la nostra Associazione Igea lo ha fatto negli anni scorsi con una folta delegazione - resta infatti "preso" dalle incredibili situazioni, storie e vicende umane che racconta attraverso immagini, strumentazioni e reperti di ogni genere, funzionali alla "tenuta" forzata e violenta dei degenti.

Per oltre cinque secoli, dal grande complesso di Santa Maria della Pietà sono passati, ma sarebbe più corretto dire

sono stati rinchiusi e trattenuti con violenza spesso senza motivo e addirittura per interesse di qualcuno, oltre a persone affette da patologie neurologiche, altre semplicemente in crisi di nervi, depressione, difficili o soltanto "diverse".

Solo nel 1980 il grande psichiatra neurologo Franco Basaglia, ha rivoluzionato la psichiatria dandole la sua giusta collocazione nella medicina.

Ha umanizzato, riconducendola alla sua reale natura di malattia, seppure di particolare delicatezza, gli stati morbosi fino ad allora considerati una forma di "estraneità" alla società e alla medicina stessa.

Come si sa tuttavia la teoria basagliana basata su un diverso e più umano approccio al degente e alle sue difficoltà - l'Italia è l'unico paese al mondo nel quale i manicomi sono stati aboliti - non ha trovato, nel nostro paese, un ambiente politico amministrativo (ed economico) adeguato alla sua piena applicazione e attuazione.

Per cui la legge che porta il nome del professore veneziano è stata attuata solo in parte.

C'è stata la chiusura degli ospedali psichiatrici, ma non si è provveduto a fornire le strutture e gli aiuti "diretti" ai pazienti e alle loro famiglie per ovviare alle difficoltà dell'azione terapeutica.

E ora si vuole chiudere anche l'ultima testimonianza della follia in cui ha vissuto la nostra società per secoli, accanendosi contro alcuni dei suoi cittadini più deboli, i malati di mente o supposti tali, gli emarginati, le persone sole e indifese.

Il Museo Laboratorio della Mente serve a ricordare ai più giovani che non hanno mai saputo dell'esistenza dei manicomi, quali erano le condizioni di vita dei ricoverati, mediante strumenti moderni, installazioni multimediali e interattive, attivati da due operatori-antropologi i cui contratti sono in scadenza.

In ricordo di LUCIANO FIDENZONI

È deceduto all'età di 82 anni il Prof. **Luciano Fidenzoni**, medico primario di urologia del San Filippo Neri. Molto noto e stimato nei nostri Quartieri per le scrupolose attenzioni che aveva nei confronti degli ammalati. Alla moglie Anna Maria, ai figli Paolo, Francesco, Elena, ai nipoti Livia, Sofia, Matteo, Gaia e ai parenti tutti le condoglianze della redazione e direzione di Igea. Il primogenito, dottor Paolo, poeta di successo per le sue poesie in vernacolo, autore di non poche pubblicazioni e più volte premiato ha voluto ricordare il padre con il seguente sonetto, intitolato:

CHIAO PAPÀ

*Dio l'ha deciso e allora t'ha fermato
quer core generoso e spoletino;
l'anima tua, co l'alito divino,
sta già volando indò lui j'ha inzegnato.*

*Da sempre, sin da ch'ero regazzino
Sei stato er maestro, tu sei stato
er faro che m'ha sempre illuminato
la mano che m'ha retto ner cammino!*

*Già ti vedo co l'angioletti dietro
tu in prima fila e er Padreterno accosto
che curi li beati co San Pietro.*

*E' sta famija, che nun scorderà
che in vita tua l'hai messa ar primo posto,
proteggila dall'Arto, ciao... papà!*



GLI AMICI CHE SE NE VANNO

Nelle ultime settimane i nostri quartieri hanno perduto due personaggi molto conosciuti nel quartiere: **Ego Spartaco Meta**, già Assessore al Comune di Roma e **Bruno Ferretti**, commerciante noto e apprezzato da tante persone delle zone attorno alla Via dei Giornalisti.

Del primo si parla ampiamente a pagina 13 per ricordare la sua figura, la sua storia e la sua apprezzata partecipazione ai lavori dell'Associazione Igea di cui era socio.

Bruno Ferretti che ha gestito assieme al figlio Luca, fin dalla metà degli anni Ottanta il moderno negozio "non solo di carni", di via dei Giornalisti è stato popolarissimo nel nostro quartiere per la sua semplicità e simpatia "marchigiana". Era nato infatti 67 anni fa a Jesi nella stessa famiglia del grande Pontefice Pio IX, Giovanni Maria Ferretti. Lascia la moglie Lucia, il figlio e gli amatissimi nipotini.

Alle famiglie Meta e Ferretti le condoglianze del nostro giornale e dell'Associazione Igea.



**SBIANCAMENTO DENTALE
IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA
PROTESI FISSA E MOBILE
ORTODONZIA INFANTILE
CONSERVATIVA
IGIENE ORALE
ENDODONZIA
ESTETICA DENTALE**

**MEDICI SPECIALISTI
PAGAMENTI RATEIZZATI
SENZA INTERESSI 12/18 MESI**

**PRIMA VISITA
PREVENTIVO
E ORTOPANORAMICA DIGITALE
GRATUITI**

ARS[®] Dental

STUDIO DENTISTICO

**ARS DENTAL SRL
VIA DI TORREVECCHIA, 3/C - 00168 ROMA
ALTEZZA EX PASSAGGIO A LIVELLO
DIREZIONE (MONTE MARIO TRIONFALE)
TEL. 063380717**

Intervista al Prof. Francesco Barillà

ESTRATTO DI BERGAMOTTO PER PREVENIRE LE CARDIOPATIE

Giovanni Di Gati

L'estratto di bergamotto in compresse è l'ultimo ritrovato della ricerca in medicina per prevenire le cardiopatie. Ha efficacia nella riduzione dei tassi di colesterolo e glicemia. Un'importante notizia che ci ha dato, nel corso di un'intervista, il prof. Francesco Barillà, cardiologo, ricercatore all'Università La Sapienza e responsabile del reparto di terapia intensiva coronarica al Policlinico Umberto Primo di Roma. Autore di numerose pubblicazioni su vari argomenti (cardiopatía ischemica, ipertensione arteriosa, prevenzione cardiovascolare ed altri) il prof. Barillà ha evidenziato e approfondito i quattro elementi che riguardano, soprattutto, la prevenzione nelle malattie cardiovascolari: alimentazione, attività fisica e stress. "Importante - ha sottolineato il prof. Barillà - la cosiddetta dieta mediterranea (vegetali, cereali e molta frutta), evitare i grassi animali, l'abbondanza di sale, formaggi e carne rossa".



Il prof. Francesco Barillà

Ha confermato gli effetti benefici del vino rosso (un bicchiere al dì e non più) perché contiene il tannino che è un antiossidante e protegge il cuore da ischemie. L'attività

fisica deve essere costante nel tempo (tre volte la settimana) perché - tra l'altro - migliora il metabolismo, riduce la resistenza dell'insulina nei pazienti diabetici. "Lo stress da non confondere - ha poi precisato il prof. Barillà - con l'iperattivismo ovvero con ciò che è definita carica di vita, è un fattore che incide notevolmente, come il fumo, nelle cardiopatie". La vita, senza regole e senza orari, è una esistenza che causa squilibri psico-fisici e quindi influenza il settore cardiovascolare. Infine, su nostra richiesta, ci ha parlato del fattore genetico cioè se la scienza ritiene che le malattie di cuore possano essere ereditarie. "La ricerca -ha dichiarato il prof. Barillà - non è ancora giunta alla piena lettura del DNA: il fattore genetico in questo campo non è controllabile". È sulla prevenzione che bisogna agire, la ricerca ci aiuta e l'ultimo ritrovato ricavato ad un profumo, lo dimostra.

Per accorpare i Municipi della città

UNO SLANCIO ORGANIZZATIVO

Gustavo Credazzi

Nelle prossime settimane - anzi nei prossimi giorni dato che l'8 ottobre scorso c'è stata una riunione con l'assessore Davide Bordoni - si dovrà decidere della nuova e più razionale distribuzione dei Municipi di Roma.

Non ci sono ancora informazioni precise circa le soluzioni da adottare, si sa solo che se "la politica" non riuscirà a trovare un accordo, ci penserà secondo la legge, il Prefetto di Roma.

Il problema non è di scarsa importanza dato che con il nuovo assetto la nostra città dovrebbe recuperare lo slancio amministrativo e organizzativo che in passato è spesso stato carente.

D'altra parte le Circoscrizioni poi di-

ventate Municipi, nate con grandi ambizioni di decentramento, di vicinanza con la gente e i suoi problemi, non hanno mai avuto la sufficiente autonomia finanziaria, quindi operativa e quindi politica per affrontare le questioni "locali". Per cui non hanno quasi mai assunto caratteri particolari e distintivi salvo le diverse maggioranze politiche che si sono succedute alla guida delle giunte e poco altro.

Insomma si sono riprodotti, a livello di quartieri gli stessi problemi di scarsa agibilità, funzionalità e reale utilità che caratterizza, purtroppo, anche altre istituzioni rappresentative.

Le uniche vere caratterizzazioni sono

state le iniziative, per altro sporadiche, riguardo l'istituzione dei registri per il testamento biologico contro l'accanimento terapeutico o qualche presa di posizione con ordini del giorno su temi anche di carattere politico o per la dipendenza politico-finanziaria dal Campidoglio o, al contrario, per l'accertato distacco dall'autorità capitolina.

Ora siamo di fronte ad una nuova scommessa che si spera vincente. Ma questa volta, si deve disegnare razionalmente la mappa delle amministrazioni municipali della nostra città avendo come solo principio orientativo l'interesse generale, il bene comune, salvaguardando le esigenze di riconoscibilità dei di-

Ricordato Walter Rossi

FESTA DI PACE MA SENZA GIUSTIZIA

Anche quest'anno il 29 settembre, a 35 anni di distanza, è stato ricordato l'assassinio di Walter Rossi. Il vecchio padre, gli amici, i compagni del giovane Walter si sono ritrovati nel luogo dove si riunivano nei lontani anni '70. L'omaggio delle massime Istituzioni -erano presenti Giovanni Barbera, Presidente del Consiglio del Municipio XVII, e Alfredo Milioni Presidente del Municipio XIX-oltre alle corone di fiori del Comune di Roma, e della Regione Lazio, confermano che il tempo non è passato inutilmente: la nostra società ha storicizzato le violente contrapposizioni di allora e oggi guarda con fiducia al futuro dei giovani che deve essere di pace. Walter Rossi aveva solo vent'anni, con tante speranze e progetti ed era impegnato nella società civile e in politica con generosità, fiducia e altruismo. Ma erano, purtroppo, tempi di contrapposizioni, di scontri ideologici e il giovane Walter perdeva la vita. Oggi, però è tempo che si operi per la pace e per il rispetto delle diversità di opinioni al fine di salvaguardare i valori della convivenza civile e della Democrazia. Se ancora non c'è giustizia per la morte di Walter Rossi perché l'assassino non ha un nome, è dannoso farne motivo di aspra contrapposizione ideologica. È la bandiera della pace che deve - sempre - garrire sui pennoni della Democrazia.

versi quartieri e di omogeneità delle aree urbane affini tra loro.

E qui ci piace ricordare che - scartata l'idea della City con l'unificazione del I, il II, il III e il XVII Municipio, per un totale di 350 mila abitanti - ci si sta orientando su una semplificazione più realistica che vede, tra le altre, l'unione del I con il XVII Municipio per l'effettiva convergenza delle problematiche e delle condizioni socio economiche delle due realtà. Soluzione che pare accettabile e auspicabile.

FERRAMENTA

**DISTRIBUTORI DETERSIVI
ECOLOGICI ALLA SPINA**

DUPLICAZIONI CHIAVI

**NON STOP 7.30-20
sabato compreso**

**VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO, 344/346
TEL. 06.83513911**

Publicità

Dove sorgeva il campo nomadi BONIFICATA VIA BAIARDO TONNELLATE DI RIFIUTI

Emanuela Micucci



Si è conclusa la bonifica dell'area dove, per decenni, sorgeva il campo nomadi in via Baiardo a Tor di Quinto. Per giorni e giorni gli addetti dell'Ama hanno provveduto a rimuovere i materiali residui che si erano ammassati lungo il perimetro dell'area golenale del Tevere.

“È necessario - come ha specificato il Consigliere Giorgio Mori - che le autorità di PS e i vigili urbani sottopongano a continua sorveglianza l'area per scongiurare altri insediamenti e soprattutto per evitare che venga utilizzata come discarica abusiva di materiali di risulta e altri oggetti ingombranti”.

Per bonificare l'intera area - un terreno di un'estensione di 5 ettari - l'Ama ha operato con 4 operatori dell'Unità Bonifica Discariche, supportati dai PICS Decoro, che si sono avvalsi di 2 TIR con cassoni semoventi, 1 escavatore, 1 bobcat, 1 rimorchio e 1 pala meccanica.

Il Presidente di Ama, Piergiorgio Benvenuti, che ha seguito personalmente tutte le fasi dei lavori, ha sottolineato che per completare la bonifica i mezzi dell'azienda hanno effettuato oltre 120 “viaggi” smaltendo circa 1.200 tonnellate di rifiuti eliminando così il forte degrado causato dalla presenza ventennale del campo non autorizzato.



I lavori durante la bonifica.

Unirà la Cassia alla Castelluccia SOTTOPASSO PEDONALE. RIPRENDONO I LAVORI

Lorenzo Costantini

Il sottopassaggio pedonale che unirà la via Cassia alla zona residenziale della Castelluccia verrà terminato entro breve tempo. I lavori, interrotti lo scorso anno, possono finalmente riprendere dopo il nulla osta della Soprintendenza. Una realizzazione che gli abitanti della Castelluccia e di La Giustiniana attendono da anni e che risolverebbe il grave problema della viabilità pedonale. Infatti, a poche decine di metri da dove sbucca il sottopasso, prima dell'elettrificazione della linea FR3 realizzata per il Giubileo, c'era un passaggio a livello, ora chiuso definitivamente a causa del cambiamento della linea ferroviaria. Attualmente, l'unica strada che unisce la Castelluccia alla via Cassia è via Torre delle Cornacchie sebbene il quartiere resi-

denziale si sviluppi per alcuni chilometri.

I lavori del sottopasso sono iniziati nel 2011 per interrompersi per il ritrovamento di reperti archeologici. Nel luglio scorso si è svolto presso la commissione Mobilità di Roma Capitale, un confronto a cui hanno partecipato i consiglieri del XX Municipio Petrelli, Petrucci e Sciarretti e del XIX Municipio Molinaro, i rappresentanti delle FS, della Soprintendenza Etruria Meridionale e del comitato Pro Roma Nord nel quale si è stabilito di procedere ad una nuova indagine archeologica. Conclusa la ricerca la Soprintendenza si è pronunciata favorevolmente e la storia del sottopassaggio pedonale alla Castelluccia è entrata in dirittura d'arrivo.

Ripulito dalle Associazioni VILLINO-DISCARICA

Nell'arco degli ultimi sette anni, forse per cause legate a problemi di salute mentale, altre spiegazioni non esistono, un immobile abbandonato a Prima Porta è rimasto quasi seppellito dall'immondizia, gettata da sconosciuti, provocando una vera e propria emergenza sanitaria. Cattivo odore e miasmi simili a quelli fognari, specialmente nelle giornate di vento, si spargevano nella zona con grave disagio per gli abitanti.

L'intervento dello “Sportello del Cittadino”, di recente inaugurato dal Sindaco in via Antonio Serra, e la mobilitazione di alcune associazioni, “Ius Gentium”, “Noi x Roma” e “Vigili del Fuoco in congedo XIX e XX”, coordinate dal consigliere del Municipio, Giorgio Mori, che aveva denunciato il problema come Presidente di Commissione Sanità, è valso a scongiurare il pericolo ambientale.

I volontari delle associazioni hanno



“spalato” quintali di immondizia collaborando con l'AMA che ha rimosso definitivamente i mucchi di rifiuti accatastati all'esterno della costruzione abbandonata. Compito dello Sportello del Cittadino nel Municipio XX, come di altre organizzazioni è quello di agire in linea col “principio di sussidiarietà” nei confronti degli enti territoriali, al fine di fornire un servizio efficace al cittadino, che è in cerca di sicurezza, legalità e sanità.

La qualità nella Tradizione

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato

Semifreddi

Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44



Pubblicità

Chiuso il lunedì

PASTICCERIA

31.

L'ingresso e la vetrina
della Pasticceria

Publicità

elettroged®

www.elettroged.it

LUCE & DESIGN

Ti diamo luce nel tempo

Artemide



FontanaArte



FLOS



FontanaArte FOSCARINI Vistosi i-LÈD ares Tràddel KUNDALINI REGENT Lighting FLOS
 Artemide EGOLUCE CINI & NILS Catellani & Smith DANESE MILANO BUZZI & BUZZI manomano Italcoexport LUCITALIA MILANO

ArredoLuce - Illuminotecnica
 Consulenza - Progettazione

Via Trionfale, 7028
 00135 Roma
 Tel. 06 35571208
 Tel. 06 355711

Orari di apertura
 9.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30
 sabato 9.30 - 13.00
 Dal 2013 orario continuato

disegni
 di luce



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333.8018686 (lun-ven 16-18)

Roma Città Verde, per modo di dire...

Nico Simoniello

Da quando sono diventato papà la ricerca dei parchi e dei giardini pubblici – e spesso anche quelli privati – è diventata una delle mie maggiori attività. Da alcuni studi di settore risulta che Roma è seconda solo ad Oslo per quantità di spazio verde a disposizione dei cittadini: questo non può che renderci orgogliosi ma (“ma però”, direbbe Quello - Corrado Guzzanti!) oltre al quotidiano traffico caotico e disumano - che annulla gran parte dei benefici che deriverebbero dalla presenza di parchi e alberi - bisogna sottolineare che delle aree verdi presenti moltissime non sono accessibili o facilmente accessibili.

Questo è il caso del nostro Pineto – in gran parte di proprietà privata, pur essendo un parco regionale – vittima di insediamenti abusivi, incendi, discariche, uso improprio di alcune sue parti, ma soprattutto della totale assenza di una strategia di sviluppo locale da parte delle Istituzioni che non considerano gli spazi verdi e i manufatti di interesse storico ivi presenti come una risorsa ed una possibilità di migliore condizione della vivibilità urbana. Ma la cosa che più mi preoccupa, in funzione di padre e anche di piccolo amministratore, è la difficoltà di garantire una manutenzione che prescindendo dalla “buona volontà” dei cittadini e delle associazioni di quartiere ...

Ci si ritrova in un balletto di scarico di responsabilità difficilmente comprensibile per chi non è del mestiere: la competenza è del Decoro Urbano? Dell'Ente Roma Natura? O del Servizio Giardini del Comune di Roma? No, forse dell'Ama che deve garantirne la pulizia oppure della Protezione Civile che ormai si occupa di ... tutto? No, la competenza se esiste non si vede e, nel migliore dei casi, non è “ancora arrivato o non si trova”

il finanziamento che possa garantire l'oggetto di tale competenza!

L'altro giorno ero al Pianoro di Proba Petronia, un'area verde attrezzata acquisita a patrimonio pubblico nel 2004 e per la cui realizzazione il Comune di Roma spese oltre € 200.000. Ricordo ancora e con grande piacere le amichevoli chiacchierate scambiate con Luciano Testarini – storico presidente non più in vita dell'Associazione Balduina per il Pineto, che si batté più di tutti per la realizza-

zione di tale area che sarebbe opportuno che fosse al più presto a lui intitolata – nel corso delle quali si fantasticava riguardo ad un vero e proprio parco attrezzato che diventasse luogo di incontro per le famiglie del quartiere di Balduina e non solo.

Ebbene quello che oggi è finalmente diventato il bel parco tanto auspicato dalle associazioni e dai cittadini – dotato, tra l'altro, di una discreta zona giochi e di una necessaria area cani – rischia di

essere solo parzialmente fruibile per l'assoluta mancanza di manutenzione da parte degli enti competenti. Risultato: una recinzione aperta in più punti, una situazione igienica indecorosa, bottiglie di birra abbandonate dai frequentatori notturni, giochi non più utilizzabili...

Ente gestore del parco è Roma Natura, che ha quindi completa responsabilità della manutenzione, della pulizia e l'apertura e chiusura del Parco.

A noi queste risultano essere tutte attività finanziate con un contributo straordinario destinato all'ente da parte del Comune di Roma. Se così non fosse - vista la difficile reperibilità delle informazioni necessarie per mancanza di comunicazione con il Municipio RM19 - sarebbe opportuno darne subito conoscenza, anche attraverso queste pagine, ai cittadini fruitori dell'area, ormai stanchi della situazione persistente e non più disposti ad aspettare!

Quasi una storia infinita

SOLITA BUCA, SOLITO POSTO, SOLITA STORIA

Giorgio Bernardini



“Voragine in via Mario Fani all'incrocio con via Stresa in direzione di via Trionfale. Istituito il senso unico di marcia con obbligo di svolta su via Stresa. Le linee di bus 48 e 990 sono deviate per via Stresa e via della Camilluccia”. Quante volte il Comune di Roma ha diramato questo comunicato? Molte. Tant'è che la buca che si forma su via Fani quasi all'in-

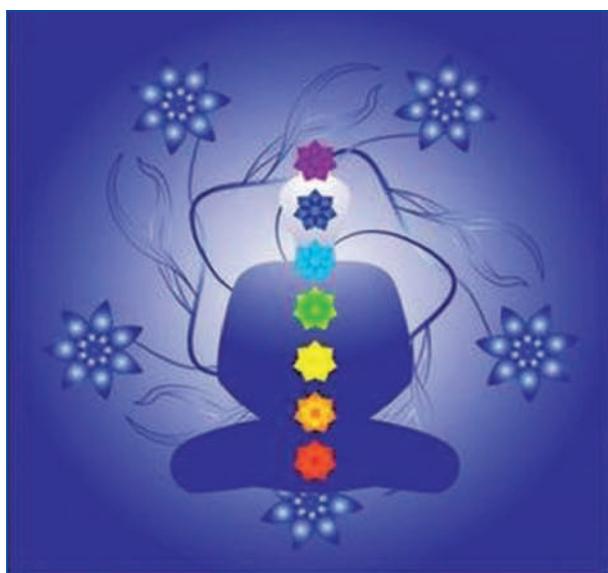
crocio con via Stresa è diventata una continua angustia per gli abitanti della zona.

È possibile che le Autorità Comunali preposte al controllo dei lavori dati in appalto non abbiano notato che in quel punto c'è bisogno di un intervento probabilmente strutturale e non sono sufficienti le modalità degli interventi effettuati fin ad oggi? e se l'intervento risolutivo era previsto

perché non è stato effettuato? È possibile che a distanza di un periodo relativamente breve la strada si interrompa di nuovo e gli automobilisti si trovino costretti a deviazioni su altre strade del quartiere già sufficientemente intasate di traffico?

È possibile che ogni volta i mezzi pubblici che percorrono via Fani debbano essere deviati impedendone l'uso ad una parte dei cittadini del quartiere? Notiamo inoltre che nel rispetto dei tempi burocratici/amministrativi della nostra Azienda dei Trasporti Comunale prima che gli stessi mezzi vengano riportati a fare servizio sul percorso originario passano diversi giorni anche dopo la fine dei lavori, praticamente fino alla prossima riapertura.

Chiediamo quindi al Comune di Roma di affrontare il problema seriamente affidando l'intervento a ditte qualificate e responsabili ed esercitando su di esse il diritto di controllo. A maggior ragione in un luogo come via Fani che dovrebbe essere particolarmente curato da una comunità capace di memoria e di rispetto.



Riduzione del 10% presentando questo buono



Il Giardino di Kimoon



Publicità

**L'ABC per una vita sana e felice:
mente, corpo e spirito in equilibrio armonico**

Per la tua Armonia: Counseling olistico, Reiki, Cristalli e di più...

Per il tuo Benessere: Naturopatia, Shiatsu, Fiori di Bach, Massaggi, Kundalini Yoga, Iridologia e di più...

Per la tua Crescita: Corsi e Seminari di Reiki, Tradizione Spirituale delle Ande del Perù, Kabbalah, Albero della Vita, Astrologia Evolutiva e di più...

Visita il sito www.ilgiardinodikimoon.it e scopri altre proposte

Roma – Via Carlo Belli, 56 (zona Balduina/Trionfale) 338.2135062 -335.7123795 info@ilgiardinodikimoon.it

In ricordo di EGO SPARTACO META

Ego Spartaco Meta ci ha lasciato. Iscritto all'Associazione Igea e sostenitore fin dagli albori dell'Associazione S. Onofrio, oltre ad aver perso una figura che in tutti questi anni ci è stata sempre molto vicino e non ha mai cessato di aiutarci nei modi più svariati, alle numerose iniziative, perdiamo un caro amico che negli ultimi anni con molti di noi aveva intrecciato rapporti di reciproca stima e affetto. Anche se non amava parlare molto in pubblico, la biografia di Ego rende giustizia della figura di grande levatura che abbiamo avuto la fortuna di conoscere: abruzzese - e molto orgoglioso di esserlo - è attivo fin da ragazzo nella Resistenza e dopo la fine della guerra è impegnato a Roma nel lavoro con i profughi; successivamente inizia una carriera politica molto rilevante che lo porta a lavorare come consigliere tecnico per diversi ministri, fino a diventare lui stesso consigliere comunale e poi assessore a Roma negli anni 70 (anche in giunte che hanno segnato la storia della nostra città dal dopoguerra in poi). Ma in tutta la sua vita non ha mai cessato di spendersi per sostenere organizzazioni dedite a diffondere la memoria e gli ideali della Resistenza, così come numerose iniziative editoriali coerenti con sue idee di democratico, libertario e anticlericale.



Molti di noi hanno invece conosciuto Ego solo negli ultimi anni, quando è tornato ad impegnarsi nel sociale con diverse cooperative ed associazioni (inclusa la nostra), un modo per tornare a far politica dal basso proprio mentre quella ufficiale e istituzionale iniziava a mostrare segnali preoccupanti di deterioramento e degrado che oggi sono divenuti così drammaticamente palesi. L'impegno per il nostro quartiere è stato inesauribile.

Difficile dimenticare - tra l'altro - la forza dei suoi interventi durante le nostre numerose iniziative presso il Parco Sant'Onofrio, battaglia per la quale si è speso non poco in tutti questi anni.

La determinazione, la passione e la perseveranza di Ego ci mancheranno moltissimo e forse l'unico modo per fare tesoro di questa straordinaria eredità che ci lascia è provare a essere un po' come lui.

Associazione IGEA e Associazione S. Onofrio

REDAZIONE IGEA: E-mail

redazione@hotmail.com

www.igeanews.it/com

pubblicità@igeanews.com

Tel. 06.35454285 Cell. 333.4896695

(se vi perdetevi la copia andate sul sito)

MACELLERIA D'ELIA

LA CASA DEL PREPARATO DAL 1958

**Antipasti - Primi e Secondi
pronti a cuocere e già cotti**

**Carne di 1ª qualità e Punto Vendita
Carni Bovine Biologiche Prodotte e Certificate
FATTORIA CALDESONI
ANGHIARI - AREZZO**

**Voi pensate agli inviti...
al resto pensiamo noi**

**Via delle Medaglie d'Oro, 368
Tel. 06.35420503**



Publicità

il nostro scaffale

Raola Ceccarani - Tilde Richelmy

LA GIUDICE

di Paola Di Nicola

Ed. Ghena, pp. 171 € 14,00

Una toga ed un filo di perle: sono la copertina emblematica del bel libro d'esordio di Paola Di Nicola ed il filo conduttore di una storia contemporanea, quella di una giovane donna intelligente e determinata che decide di intraprendere la professione del padre magistrato, vince il concorso nei primi anni novanta ed entra in magistratura. Un'autobiografia sincera e coinvolgente ed insieme il racconto di un percorso lungo e faticoso: quello dell'autrice nello svolgimento della sua professione e quello di un paese che apparentemente ha ormai concesso alla donna ogni diritto ma nei fatti continua ad ostacolarne in molti modi l'affermazione. Donna e giudice, per molti ancora oggi un'inconcepibile antitesi: per il collega che l'interroga preoccupato sulla sua eventuale intenzione di diventare madre, per l'indagato arrogante che cerca di intimidirla con le parole e con lo sguardo e di ricondurla così alla sua condizione di storica inferiorità, in un duello quotidiano da intraprendere per trovare il complicato equilibrio tra il proprio essere e la propria funzione. Usando prima per mimesi i toni virili che si immagina possano contribuire all'autorevolezza per poi comprendere che non è contraddicendo sé stesse che si può essere efficaci ma solo facendosi forti della propria femminilità ed interpretandola in tutto il suo valore. E quindi si alla pettorina sulla toga coi merletti della nonna cuciti dalla madre, si al filo di perle della zia, anche per portare su di sé il ricordo e la traccia delle generazioni precedenti che sono state mortificate nelle loro capacità ed ambizioni, si alle scarpe coi tacchi che risuonano nei corridoi delle carceri, non per rivendicare ma per dare espressione alla propria appartenenza di genere e alle sue peculiarità che inevitabilmente daranno una sfumatura

particolare allo svolgimento delle proprie funzioni, né migliore né peggiore del tradizionale modello virile, ma certamente diversa. Nella sua introduzione alla presentazione del libro in un'aula del Tribunale di Roma il Presidente della Corte d'appello Giorgio Santacroce ha ricordato come solo nel 1963 fu fatto il primo concorso aperto alle donne che oggi sono già il 46% della magistratura, e di come le giudici più dei loro colleghi siano tenute ad essere estremamente precise nello studio degli atti, scrupolose e determinate, attente a non sbagliare mai, a non essere mai assenti, a fare giorno per giorno ogni sforzo perché risulti evidente la legittimità del loro essere presenti dentro un universo che per secoli era stato esclusivo appannaggio maschile. In questa ulteriore fatica, in questo dover sempre difendersi, sempre dimostrare, sempre vigilare si riconosceranno tutte quelle donne che nelle loro attività quotidiane, non solo nelle aule giudiziarie, continuano la loro battaglia contro i pregiudizi di una società che ostinatamente e malgrado tutte le apparenze stenta a disfarsi dei suoi ritardi culturali. (PC)

LA MEMORIA DEL GRANDE VIAGGIO

di Piero Bocci

Ed. Thyeya pp. 146 € 15,00

Questo non è un romanzo, ma un viaggio culturale. Si tratta di un grande viaggio che l'autore fa nella sua psiche con l'aiuto del suo psicanalista. Nei sogni, insieme a lui, l'autore ricostruisce le energie distrutte dalla nevrosi. Scavando nella psiche il suo inconscio attinge ad un passato remoto e addirittura all'infanzia della civiltà, alle simbologie delle scritture antiche. La sua passione per l'archeologia lo porta a scavare dentro di sé ed a seguire, attraverso la mitologia ed il sacro, le coincidenze inspiegabili nelle diverse religioni. (TR)

ODONTOIATRIA SOCIALE

Dott. Marco Gemma

Medico dentista

Dentiere Euro 990!

Denti fissi in porcellana Euro 390!

Cure ed estrazioni Euro 40!

Certificazioni Comunità Europea

Quattro sedi a Roma

Info al numero 335 5344818

Publicità

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'Edicola di Galal Awad in via Andrea Doria e l'Edicola Libreria in piazza della Balduina. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

- ADRIANI – Via Mario Fani
- ASCONE – Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI – Via Torrevecchia, 87
- BOCCHINI F. – Via Col di Lana, 12/14
- BORRACCI Raffaele – Via Luigi Rizzo
- BRUNORI Sandro – Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI – Largo Maccagno
- CANALI – Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI – Piazza di Monte Gaudio
- CHINGO – Via Oslavia
- COLASANTI M. – Viale Mazzini
- DI RIENZO – Piazza dei Giochi Delfici
- DUE LEONI – Piazza Cola di Rienzo
- EDICOLA DEI LUCCHETTI di Francesco Del Duce – Piazzale di Ponte Milvio
- EDICOLA-LIBRERIA – Piazza della Balduina
- EDICOLA S. FILIPPO NERI
- ELENA PIETRANTONI – Piazza Apollodoro
- EURO BAR – Via Torrevecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA – Via Taverna, 5
- FAMIGLIA IUELE – Piazza Giovenale
- FELIZIANI STEFANO – Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- FERRI FABIO – Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- FERRI SIMONE – Via Trionfale, 8314
- Fu&Gi – Via Trionfale, 8203
- GANDOLFI – Piazza Mazzini
- GIATTI DANIELE – Piazza Bainsizza
- GIULIETTI SIMONE – Via delle Medaglie d'Oro, 249
- I DUE LEONI – Via Cola di Rienzo
- LO STRILLONE – Via delle Medaglie d'Oro
- M.A.M. – Via Mattia Battistini
- MARCO LEONARDI – Viale Pinturicchio, 75/B
- MARCO BARCA – Via Flaminia
- MAURIZIO VALLI – Largo Maresciallo Diaz
- MAZZETTI Srl – all'interno Metro Cipro
- MCP – Piazza Cola di Rienzo
- RASTELLETTI ELENA – Via Andrea Doria, 50
- ROBERTO D'ITRI – Piazza Giovane Italia
- A. SILENZI – Largo Lucio Apuleio
- SIMONCELLI-VESTRONI – Piazza Walter Rossi
- SECCAFICO COSIMO – Via De Carolis, 13
- TABACCHERIA CARRA – Via Giordano Bruno, 41-43

L'Edicola di Galal Awad in Via Andrea Doria;

I titolari dell'Edicola Libreria in Piazza della Balduina



PHOTOGRAFIA

a u t o r i & c a r l e t t i

BOOK FOTOGRAFICI

professionale a € 350,00

comprensivi di:

- make-up and hair professionale
- fotoritocco digitale
- 12 stampe fotografiche 20x30

SCONTO di 50,00 € per i lettori di IGEA



QUALITA' e PROFESSIONALITA'
PER ENTRARE NEL MONDO
DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA

W W W . B O O K F O T O G R A F I A . I T

via mattia battistini, 466 A - 00167 roma
Info@photografia.it - www.photografia.it
tel. 066832611 - mob. 347 6664194

... in migliaia di famiglie



Periodico di Informazione e Cultura
Ottobre-Novembre 2012

Editrice – Associazione Igea
info@igeanews.it

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Redazione – Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel.06.35454285 – 333.4896695
redazione@igeanews.it

Hanno collaborato:

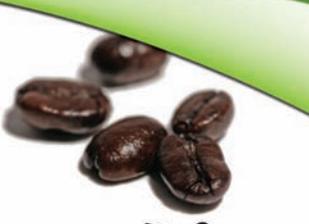
Francesco Amoroso, Antonina Arcabasso, Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci, Paola Ceccarani, Lorenzo Costantini, Giovanni Di Gati, Eugenio Maria Laviola, Emanuela Micucci, Fabio Ferrari Pocoleri, Federica Ragnò, Tilde Richelmy, Nico Simonello.

Stampa

Tipograf Stamperia edizioni d'Arte
Via Costantino Morin, 26/A
00195 Roma – Tel. 06.3724146
info@tipografroma.it
www.tipografroma.it

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001

il Chicco Verde
rendita Caffè
in capsule e cialde



SCONTO DEL 10%
RITAGLIANDO QUESTA PUBBLICITA'

Capsule e cialde a partire da 0,20

I NOSTRI SERVIZI

- Caffè in capsule e cialde
- Caffè al ginseng, caffè d'orzo, thè, camomilla
- Consegne a domicilio. Articoli da regalo
- Macchine da caffè: vendita, noleggio, comodato d'uso.
- Riparazioni, rottamazioni

Il Chicco Verde s.r.l.
Via Giuseppe Allievo, 61 00135 Roma
Tel. 345 61 06 319 info@ilchiccoverde.it www.ilchiccoverde.it

distributore di:



...A bailar!!!

con
LAURA GAMBARDELLA

ballerina-insegnante diplomata F.I.T.D.
finalista al WorldChampionShip IDO
danze caraibiche

CORSI DI BALLI CARAIBICI AL FEMMINILE E NON SOLO!!!
SALSA, BACHATA, MERENGUE, REGGAETON...
CORSI DI STILE DONNA NEL BALLO CARAIBICO
SALSA DI COPPIA - LEZIONI PRIVATE
SI ORGANIZZANO FESTE PRIVATE
E WEEK-END DANZANTI

CORSI NELLE ZONE DI
TRIONFALE
PRATI
NOMENTANA ECC.

Tel. 392.3013222

Con questo coupon un mese di lezioni gratuite



Info: lauragam@libero.it *contatto fb* Laura Gambardella

STUDIO DE CICCO S.R.L.

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

Pratiche SCIA online

Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Corsi per RSPP

Corsi di Primo Soccorso

Medicina del lavoro

HACCP

Corsi HACCP

Pratiche D.I.A.

Valutazione del rischio Radon

Valutazione del rischio Amianto

Impatto acustico

OFFERTA SPECIALE

TAXI e NCC

Visite mediche

Analisi

Corsi di primo soccorso

Convenzioni

per Cooperative

e Associazioni



Il dott. Alessandro De Cicco con il suo staff.

Via delle Medaglie d'Oro, 38

00136Roma

Tel. 06.64560365

Cell. 389.1848000

info@studiodecicco.eu

www.studiodecicco.eu



Un momento della sorveglianza sanitaria.



Il Presidente dello Studio Franco De Cicco al lavoro.

Publicità



ELITE
MERCATO SUPER

MERCATO SUPER



Da Anzio, pesce di paranza
MERCOLEDÌ
PUNTI DOPPI SULLA SPESA

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

Tel. 06.35404390

**APERTO
ANCHE
DOMENICA
DALLE 9
ALLE 13**

**TRADIZIONE
E CONVENIENZA
ITALIANA**



Viale delle Medaglie d'Oro, 386